Carabinieri di Siracusa, contrasto al crimine e prevenzione. I dati di un anno di attività

In occasione del 211° anniversario della Fondazione dell'Arma dei Carabinieri, il Comando Provinciale di Siracusa ha tracciato un bilancio dell'ultimo anno di attività. Nei dodici mesi appena trascorsi, i militari delle Compagnie di Siracusa, Noto e Augusta – affiancati dal Nucleo Investigativo del Reparto Operativo – hanno proceduto per il 61% dei delitti complessivamente commessi in provincia, confermandosi come attore centrale nella risposta alle sfide dell'ordine pubblico e della sicurezza.

L'attività operativa si è concretizzata in oltre 40.000 controlli su strada, con più di 49.000 persone identificate, portando all'arresto di 300 soggetti e alla denuncia a piede libero di 2.246 persone. Una presenza costante e capillare che non si è limitata al contrasto dei reati, ma si è estesa al presidio del territorio e al dialogo con i cittadini.

Il colonnello Dino Incarbone, comandante provinciale, sottolinea l'importanza della prevenzione e della costruzione di un rapporto di fiducia con la comunità. Per questo segnala, tra le attività rilevanti, le iniziative di educazione alla legalità portate avanti nelle scuole di tutta la provincia. Occasioni utili per promuovere il rispetto delle regole e contrastare fenomeni come il bullismo, informando e sensibilizzando sulle conseguenze di comportamenti illeciti.

Un'attenzione particolare è stata rivolta anche alla violenza di genere: oltre alle conferenze sul tema, è stata avviata una campagna informativa mirata e, in collaborazione con Soroptimist International, sono stati realizzati all'interno delle stazioni spazi protetti per l'ascolto delle vittime

vulnerabili, ambienti pensati per garantire riservatezza, empatia e protezione.
L’Arma ha dimostrato anche il suo ruolo fondamentale in settori delicati e strategici attraverso i propri Reparti Speciali, impegnati nella lotta al caporalato e allo sfruttamento dei lavoratori agricoli, nella tutela del patrimonio culturale e nella salvaguardia della salute pubblica. Un approccio trasversale che combina competenza, prossimità e un forte senso civico.
Un bilancio che conferma il ruolo dell’Arma dei Carabinieri non solo come forza di polizia, ma anche come presenza viva e partecipe del tessuto sociale siracusano. Con la capacità di affrontare le sfide del presente con rigore operativo, sensibilità umana e un forte radicamento nei valori della convivenza civile.

Autostrada Siracusa-Catania, così non se ne può più: anche oggi, 2km di coda

Ancora una mattinata impossibile per gli utenti dell’autostrada Siracusa-Catania. Già dalle prime ore segnalati rallentamenti importanti nei pressi dello svincolo di Lentini e della galleria San Demetrio, in direzione Catania. E’ la nota zona “rossa” a causa di restringimenti e lavori in corso da mesi. Alle 10, la coda aveva raggiunto i 2km come verificato dalla Polizia Stradale, impegnata ad assicurare assistenza agli automobilisti in fila.
Non è purtroppo una novità. Ieri, mercoledì 4 giugno, lunghe code nel pomeriggio in direzione sud. Con l’arrivo della bella stagione e l’aumento delle presenze turistiche, è diventato un

calvario spostarsi tra Siracusa e Catania a causa dei lavori in corsi con continue strettoie e rallentamenti, non solo in galleria ma anche nel tratto tra Siracusa nord e Cava Sorciaro.
Lavori in corso da mesi e ancora non completati. Con enormi disagi e difficoltà per chi – per lavoro, salute o altri impegni – ha necessità di utilizzare la grande via di collegamento con Catania. L'alternativa della vecchia Statale rappresenta un clamoroso ritorno all'antico, con tutte le difficoltà connesse.
Nei giorni scorsi, prima il deputato regionale Gilistro e poi i deputati Carta, Gennuso e Auteri, avevano sollevato il caso in Ars sollecitando Anas – ente gestore del tratto autostradale – ad accelerare i lavori e chiudere i cantieri che causano un grave danno alla grande viabilità del sudest siciliano. Anche la Prefettura di Siracusa sta monitorando la situazione.

Fuoco nella notte a Pachino, due episodi a breve distanza. Uno con sei auto coinvolte

E' stata una notte di fuoco a Pachino, dove due distinti episodi hanno richiesto l'intervento urgente dei Vigili del Fuoco. Un impegno massiccio che ha richiesto l'invio di squadre da Palazzolo Acreide, Noto e Siracusa con un'autobotte di rincalzo.
Il primo allarme è scattato attorno alle 21.30, nei pressi della Strada Provinciale 21, dove un muletto è andato in fiamme all'interno di un'azienda agricola. L'intervento è stato tempestivo, ma solo l'inizio di una serata particolare

per i soccorritori.
Circa trenta minuti più tardi, poco distante, un secondo incendio è divampato in un piazzale adiacente a un’officina meccanica. In quest’area erano parcheggiati sei mezzi, coinvolti rapidamente da un rogo che ha causato danni ingenti. Le fiamme si sono propagate con velocità, costringendo i Vigili del Fuoco a un lungo e complesso lavoro per riportare la situazione sotto controllo.
Le indagini sui due eventi sono state affidate a Polizia e Carabinieri, che stanno procedendo con accertamenti separati ma paralleli. Gli inquirenti hanno già acquisito le immagini di videosorveglianza della zona.
In entrambe le circostanze non si esclude la matrice dolosa. Tra le ipotesi al vaglio degli investigatori, si fanno strada i sospetti di una vendetta personale o di un atto intimidatorio mirato.

Gennuso (FI): “Rafforzati i collegamenti via bus con la zona sud della provincia di Siracusa”

Il deputato regionale Riccardo Gennuso (Forza Italia) ha annunciato il rafforzamento dei collegamenti con autobus nel servizio operato da Interbus nei centri a sud della provincia di Siracusa. “L’azienda si dimostra attenta, rispondendo concretamente ai bisogni dei residenti e dei numerosi turisti che scelgono di trascorrere le proprie vacanze in questo territorio. Il potenziamento dei collegamenti da e verso l’aeroporto di Catania, con partenze e arrivi da Noto, Pachino

e Portopalo, l’incremento delle corse verso Pachino e Portopalo e la possibilità di raggiungere le località balneari della zona di Vendicari, rappresentano il risultato delle tante segnalazioni ricevute in questi mesi e dei costanti confronti avuti con l’azienda”, commenta Gennuso.
“Questa parte del territorio – aggiunge – merita collegamenti efficienti con i principali snodi della viabilità regionale, soprattutto in un periodo in cui si prevede un notevole incremento delle presenze turistiche. Per questo motivo abbiamo chiesto all’azienda di valutare anche l’attivazione di un collegamento tra il porto di Pozzallo e Pachino, così da poter intercettare il flusso turistico proveniente da Malta. Soluzioni di questo tipo saranno vantaggiose per tutti, sia per i residenti che per i visitatori. Ringrazio Interbus per aver accolto le istanze che ci sono pervenute, dimostrando grande capacità di ascolto e attenzione al territorio”.

Nuove aule per la scuola primaria di Città Giardino, tutto pronto per l’inaugurazione

Domani, venerdì 6 giugno 2025, saranno inaugurati i nuovi spazi didattici realizzati nell’ambito del progetto di ampliamento del plesso della scuola primaria di Città Giardino, frazione di Melilli.
Il sindaco di Melilli, On. Giuseppe Carta, accompagnato da un’ampia delegazione comunale, insieme alla dirigente scolastica, Stefania Gallo, taglierà virtualmente il nastro di un’opera chiesta a gran voce dalla comunità di Città

Giardino e resa necessaria dall'incremento demografico della frazione. I nuovi ambienti, moderni e funzionali, rispondono alle esigenze di una didattica innovativa e inclusiva, migliorando l'offerta formativa del territorio.
"Presenteremo ai genitori e ai giovani studenti i nuovi spazi realizzati, che garantiranno una migliore fruibilità e qualità didattica", ha dichiarato il sindaco Carta. "Quello dell'ampliamento dei locali, finanziato con fondi comunali, è solo uno dei tanti interventi di restyling che stanno interessando Città Giardino. A breve, infatti, sarà completata la costruzione dell'asilo nido, grazie a un finanziamento di 864.000,00 euro del PNRR. Così via Pirandello diventerà a tutti gli effetti il polo didattico della frazione, considerando anche la presenza del plesso adibito a scuola dell'Infanzia."

"Musicalmente Insieme… Note di Vita": la musica entra negli ospedali siracusani

Prende il via anche in provincia di Siracusa il progetto "Musicalmente Insieme… Note di Vita", iniziativa che porterà la musica dei Licei Musicali siciliani all'interno delle strutture ospedaliere, con l'obiettivo di offrire momenti di sollievo e umanità a pazienti, operatori sanitari e visitatori.
Il primo appuntamento è in programma sabato 7 giugno 2025 alle ore 11 all'Ospedale di Lentini, nell'area antistante la Sala Conferenze. Protagonisti saranno gli archi del Liceo Musicale "Gargallo" di Siracusa, diretti da Annalisa Stancanelli: 23 studenti, accompagnati dai docenti, si esibiranno in un

concerto che unisce arte e solidarietà.
L’iniziativa nasce da un protocollo d’intesa tra l’Assessorato Regionale dell’Istruzione e della Formazione Professionale, l’Assessorato Regionale della Salute, l’Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia e la Rete dei Licei Musicali della Sicilia, con l’obiettivo di integrare percorsi educativi e culturali in contesti di cura, promuovendo il benessere attraverso la musica.
L’ASP di Siracusa ha accolto con entusiasmo il progetto. “Siamo lieti di aprire le porte delle nostre strutture a questa lodevole iniziativa – ha dichiarato il direttore generale Alessandro Caltagirone –. Crediamo nel potere terapeutico della musica e siamo certi che questi momenti contribuiranno a rendere l’ambiente ospedaliero più sereno e accogliente, a beneficio sia dei pazienti sia di chi lavora ogni giorno al loro fianco”.
Dopo il debutto a Lentini, altre due sessioni musicali sono previste entro dicembre 2025: una presso il presidio Ospedaliero di Augusta e un’altra presso quello di Siracusa.

Servizio idrico, il Cga da ragione al Comune di Palazzolo sulla gestione in house. Grana per l’Ati

Il Cga di Palermo ha accolto il ricorso del Comune di Palazzolo Acreide, riformandi il pronunciamento del Tar in primo grado e annullando il provvedimento dell’Ati del 2022. L’ente municipale riteneva sussistessero le condizioni per proseguire nella gestione autonoma del servizio idrico.

Principio che, per una serie di vizi formali, viene accolto dai giudici amministrativi. L'Ati potrà presentare ricorso al Consiglio di Stato.
La decisione segna un passaggio rilevante nella giurisprudenza amministrativa, chiarendo i limiti dell'azione amministrativa nei confronti di organi pubblici che non hanno ancora assunto o esercitato le funzioni loro attribuite, il cosiddetto munus.
Alla base della pronuncia vi è un principio di diritto fondamentale: l'amministrazione pubblica non può adottare atti lesivi nei confronti di un ente che non ha ancora formalmente e sostanzialmente iniziato a esercitare le proprie funzioni. In tal senso, ogni intervento autoritativo o sanzionatorio, compiuto in via preventiva e privo di un'effettiva correlazione con un comportamento omissivo o difforme da parte dell'ente stesso, risulta viziato da eccesso di potere, sviamento e difetto di presupposto.
Nel caso specifico, l'ATI di Siracusa aveva adottato un provvedimento ritenuto lesivo dal Comune di Palazzolo Acreide, senza che quest'ultimo avesse ancora assunto concretamente le competenze in materia di servizio idrico integrato. Il CGA ha rilevato che non vi era alcun comportamento inerte o illegittimo del Comune tale da giustificare l'intervento sanzionatorio dell'ATI, trattandosi piuttosto di una situazione di transizione normativa e organizzativa in cui l'ente locale era ancora privo degli strumenti per esercitare le proprie funzioni.
È un caso di particolare complessità giuridica. La sentenza si distingue per l'analisi approfondita di una fattispecie nuova, in cui si intrecciano principi di diritto amministrativo, autonomie locali e tempi dell'effettivo esercizio delle competenze. Proprio in virtù della novità e della complessità delle questioni affrontate, il Collegio ha deciso per la compensazione integrale delle spese di giudizio nei due gradi del procedimento, riconoscendo l'assenza di una responsabilità univoca nella soccombenza.
Il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha infine ordinato che la sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa,

confermando così il valore vincolante della pronuncia per l'ATI di Siracusa, che dovrà rivedere le proprie azioni nei confronti del Comune ricorrente, alla luce dei principi enunciati.
L'intervento del CGA riafferma che ogni azione della pubblica amministrazione deve fondarsi su presupposti concreti e su un effettivo esercizio di funzioni da parte del soggetto destinatario. Agire in anticipo, forzando i tempi della macchina amministrativa, rischia di produrre atti illegittimi e di compromettere i rapporti tra istituzioni sul territorio.
"Vogliamo solo gestire il servizio idrico in house, con le nostre quattro unità e con bollette mediamente più basse del 200% rispetto a Siracusa. La parte di investimenti sulla rete e gli inpianti, come prevista dal Pnrr ed in ripartizione proporzionale per Palazzolo, è l'unica richiesta che muoviamo all'indirizzo della nuova società di gestione nel resto della provincia", spiega il sindaco Salvatore Gallo.

La Dc accoglie Carlo Auteri, parla Cuffaro: "Felici, lo valuteremo per il presente e il futuro"

Come anticipato nelle ore scorse, Carlo Auteri ha aderito alla Democrazia Cristiana. L'ex FdI ha ufficializzato questa mattina il suo passaggio al gruppo della Dc, nel corso di una conferenza stampa all'Assemblea regionale siciliana alla quale hanno partecipato Totò Cuffaro, segretario nazionale della DC, i deputati e gli assessori regionali della DC. Salgono, così, a sette i deputati della Democrazia Cristiana nel Parlamento

siciliano.
“Ringrazio il segretario nazionale Totò Cuffaro, il segretario regionale Stefano Cirillo e il capogruppo della Dc Carmelo Pace per avermi accolto nella Democrazia Cristiana, un partito che si fonda sulla vicinanza con il territorio e l’inclusione”, le prime parole di Carlo Auteri. “La Democrazia Cristiana ha sempre rappresentato, in provincia di Siracusa, un partito dalla grande storia, con figure di rilievo come l’on. Gino Foti e l’ex presidente della Regione Santi Nicita, che hanno ricoperto ruoli importanti nella politica sia nazionale che regionale. È per me un onore far parte di una formazione che, come me, crede fermamente nell’importanza dell’interlocuzione con i cittadini. La DC sta vivendo una fase di crescente crescita in tutta la Sicilia, e questa energia positiva mi sprona a continuare il mio impegno, contribuendo allo sviluppo di un partito di area moderata, che promuove valori di dialogo, responsabilità e progresso per il territorio”.
Totò Cuffaro mette nel conto reazioni e polemiche dopo questo passaggio. “È una dinamica alla quale non siamo nuovi e che riconosciamo per ciò che è: uno strumento volto a delegittimare e a distogliere l’attenzione dal merito delle scelte politiche. È bene chiarirlo con fermezza: il cosiddetto ‘caso Auteri’ riguarda esclusivamente il periodo in cui il deputato militava ancora in Fratelli d’Italia. Nulla a che vedere con la nuova pagina che oggi intendiamo scrivere insieme nella Democrazia Cristiana. Il passato di Carlo Auteri riguarda lui, la sua coscienza e le sue responsabilità. A noi interessa il presente e il futuro, e su questo terreno lo giudicheremo”, dice con riferimento all’inchiesta giornalistica sui fondi pubblici ad enti e associazioni ritenute vicine a familiari del deputato.
“A lui consegniamo il codice etico della Democrazia Cristiana, che rappresenta per tutti un punto di riferimento vincolante. Saremo attenti e rigorosi con lui, così come lo siamo sempre con ogni nostro rappresentante”, assicura Cuffaro. “In un tempo in cui la politica rischia di trasformarsi in una caccia

continua al nemico interno, è bene ricordare a chi oggi lancia accuse e anatemi che ‘a furia di fare i puri, troverai sempre qualcuno più puro che ti epura’. È una logica sterile e pericolosa, che allontana la politica dalla realtà e dai problemi concreti delle persone. La Democrazia Cristiana nuova non rilascia patenti di moralità a nessuno ma non è, e non sarà mai, rifugio per scorciatoie personali o ambiguità. Di errori ne abbiamo fatti tutti, più di altri chi vi parla, ma il senso della responsabilità sta anche nel saper riconoscere e correggere, nel guardare avanti con onestà e coerenza. Ed è questo spirito che ci guida anche oggi”.
Accoglie a braccia aperte Auteri anche il capogruppo Pace. “Siamo lieti di annunciare la sua adesione. La sua scelta di unirsi alla DC rappresenta un segnale forte di fiducia nei valori di dialogo, solidarietà e impegno civile che ci contraddistinguono da sempre”.

Pd, Greco paciere: “Giovani, non fatevi usare. Basta tensioni, tornino confronto e serietà”

In un momento segnato da forti tensioni all’interno del Partito Democratico siracusano, il consigliere comunale Angelo Greco interviene con un appello al dialogo e alla coesione.
Dopo la decisione del commissario Stumpo di annullare il voto online per il congresso cittadino, Greco invita tutti ad abbassare i toni ed a ristabilire un confronto costruttivo e rispettoso nelle sedi opportune.
L’esponente dem sottolinea che il ricorso accolto dalla

Commissione Regionale di Garanzia (CRC) ha fatto emergere elementi di illegittimità, che – seppur frutto di buona fede – non possono essere minimizzati. “Il rispetto delle regole è la base della nostra convivenza democratica – afferma – e non può essere sacrificato sull’altare della convenienza politica”.
Greco denuncia anche il tempismo sospetto di alcune polemiche interne, scoppiate proprio dopo l’elezione del sindaco Giuseppe Stefio a consigliere provinciale. “Una dinamica incomprensibile – afferma – che sembra rispondere più a logiche di posizionamento personale in vista delle future competizioni elettorali che a reali divergenze politiche”.
Con il congresso cittadino terminato in parità tra i due candidati, Maria Grazia Ficara e Alessandro Dierna, Greco rilancia l’esigenza di una soluzione unitaria che sappia tenere insieme tutte le anime del partito. “Serve una sintesi vera, per restituire forza e credibilità al PD agli occhi dei cittadini”.
Particolarmente significativo è il messaggio rivolto ai Giovani Democratici, ai quali Greco – già segretario dell’organizzazione – chiede di non lasciarsi strumentalizzare da logiche correntizie. “Siate protagonisti costruttivi del presente, non solo del futuro. La vera innovazione non è anagrafica, ma nei comportamenti: correttezza, coerenza e trasparenza devono tornare centrali”.
Critica poi duramente “l’incoerenza” di alcuni dirigenti che oggi dialogano con quella stessa minoranza che in passato avevano duramente delegittimato. “Così si alimenta un valzer dell’opportunismo che danneggia il partito”.
L’appello finale è alla responsabilità e alla maturità politica: “Torniamo a occuparci della città e dei problemi reali dei cittadini. Solo così il PD potrà tornare ad essere un riferimento credibile per Siracusa”.

Solarium pubblici a fine giugno ed altre mozioni in Consiglio Comunale

Il C9nsiglio comunale di Siracusa, riunitosi stamattina, ha incentrato gran parte del dibattito su tematiche legate alla costa, alla pesca e alla fruizione delle spiagge cittadine. L'assise ha approvato quattro mozioni, mentre è stata ritirata per approfondimenti l'unica proposta di delibera prevista all'ordine del giorno, sul Piano per l'efficienza della Polizia municipale.

Il Piano, presentato dall'assessore Giuseppe Gibilisco, è stato rinviato su richiesta dei consiglieri De Simone e Paolo Romano, alla luce delle numerose criticità emerse, in particolare nella parte economico-finanziaria. Il provvedimento, che definisce l'organizzazione dei servizi e le indennità per gli agenti municipali con qualifica di pubblica sicurezza (attualmente 111 in città), era stato bocciato dalla commissione consiliare competente. Durante la seduta sono state sollevate osservazioni anche dai consiglieri Greco, Cavallaro, Scimonelli, Zappulla e Milazzo.

La prima mozione approvata riguarda gli interventi per la riqualificazione della costa, con l'obiettivo di candidare Siracusa alla bandiera blu. Il documento, illustrato da Andrea Buccheri, impegna l'Amministrazione a partecipare al bando regionale per il recupero delle aree costiere, promuovendo progetti che valorizzino la biodiversità e il patrimonio ambientale del demanio marittimo. Il vice sindaco Edy Bandiera e il dirigente Emanuele Fortunato hanno elencato le iniziative in corso, tra cui la riqualificazione dello sbarcadero Santa Lucia, interventi all'Arenella e una pulizia straordinaria ai Calafatari. Inoltre, è in fase di progettazione, con il Libero consorzio, il recupero dell'area d'ingresso sud della città, comprendente la riserva Ciane-Saline. La mozione è stata

approvata all’unanimità, senza dibattito.
Voto unanime anche per la mozione presentata da Ivan Scimonelli a sostegno della marineria siracusana, in particolare per le problematiche legate alle quote di pesca del tonno rosso. Il documento chiede al sindaco e alla Giunta di attivarsi con il ministero competente per una più equa distribuzione delle quote, promuovendo anche l’introduzione della “quota dinamica”, un tavolo permanente di confronto e l’utilizzo di fondi del PNRR per sviluppare una filiera locale del tonno. Prevista anche una campagna di informazione e valorizzazione del prodotto ittico. Su proposta di Massimo Milazzo, è stato deciso di inviare la mozione a tutti i consigli comunali della fascia costiera siciliana per rafforzare la pressione politica. Il tema ha suscitato ampio interesse, con interventi di Cavallaro, Romano, Aloschi e del vice sindaco Bandiera.
Approvate infine due mozioni presentate da Luigi Cavarra. La prima chiede il ripristino della discesa a mare della Costa del Sole, mentre la seconda propone migliorie ai solarium comunali: manutenzione periodica, installazione di fioriere con vegetazione marina e creazione di zone d’ombra. Il dibattito che ne è scaturito ha evidenziato ritardi nella realizzazione delle opere da parte dell’Amministrazione, criticità sottolineate da numerosi consiglieri, tra cui Burti, Scimonelli, Garro e Firenze.
L’assessore Gibilisco ha assicurato che i solarium saranno pronti entro fine giugno, con l’aggiunta di una nuova struttura in Ortigia, zona Turba. Previsti inoltre interventi di riqualificazione a Fanusa, Minareto, Ognina, Fontane Bianche e una pulizia straordinaria della spiaggia della Plaia.